

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 28 ottobre 2024

Dal n. 1625 al n. 1643pag. 18718

ATTI DELLA REGIONE

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1625**

Revisione della DGR n. 2036 del 28 dicembre 2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di sostituire il “Documento attuativo del PR FSE+ 2021/2027” approvato con DGR n. 2036 del 28 dicembre 2023 con il “Documento attuativo del PR FSE+ 2021/27” di cui all’Allegato “A”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

AVVISO

**L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1626

Proposta di deliberazione di competenza dell’Assemblea Legislativa regionale concernente “Piano regionale di adattamento al cambiamento climatico” ai sensi Azione B.5.1 della DAAL n. 25/2021.

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1627

Legge n. 662/96, art. 1, comma 34 e 34bis – Approvazione dei progetti regionali per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l’anno 2023, individuati nell’Accordo del 09 novembre 2023 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 265/CSR)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di approvare i progetti regionali per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l’anno 2023, dettagliati nell’allegato A (unitamente alla relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell’anno 2022), parte integrante della presente deliberazione, di cui alle Linee progettuali indicate nell’Accordo del 09 novembre 2023 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti. 265/CSR)

AVVISO

**L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1628

Art. 17 dlgs 502/1992- L.R. 8 agosto 2022, n. 19, art. 27 comma 2 - Composizione del Collegio di Direzione degli Enti del SSR, disciplina delle competenze e dei criteri di funzionamento – Revoca DGR n. 1238 del 14/10/2019

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di definire, in applicazione dell’art. 27 comma 2 della L.R. n. 19/2022, la composizione, le competenze e criteri di funzionamento dei Collegi di Direzione degli Enti del SSR contenuti nell’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di revocare la DGR n. 1238 del 14/10/2019 avente ad oggetto “Art. 17 dlgs 502/1992 - art. 3, comma 2, lettera a) L.R. n. 13/2003. Linee d’indirizzo per le Aziende ed Enti del SSR per la costituzione ed il funzionamento dei Collegi di Direzione”.

ALLEGATO A**Composizione del Collegio di Direzione degli Enti del SSR, disciplina delle competenze e dei criteri di funzionamento****1. Istituzione e composizione del Collegio Direzione**

L'art. 17 del D.Lgs 502/1992 dispone quanto segue: *“Le regioni prevedono l'istituzione, nelle aziende e negli enti del Servizio sanitario regionale, del collegio di direzione, quale organo dell'azienda, individuandone la composizione in modo da garantire la partecipazione di tutte le figure professionali presenti nella azienda o nell'ente e disciplinandone le competenze e i criteri di funzionamento, nonché le relazioni con gli altri organi aziendali. Il collegio di direzione, in particolare, concorre al governo delle attività cliniche, partecipa alla pianificazione delle attività, incluse la ricerca, la didattica, i programmi di formazione e le soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria. Nelle aziende ospedaliere universitarie il collegio di direzione partecipa alla pianificazione delle attività di ricerca e didattica nell'ambito di quanto definito dall'università; concorre inoltre allo sviluppo organizzativo e gestionale delle aziende, con particolare riferimento all'individuazione di indicatori di risultato clinico-assistenziale e di efficienza, nonché dei requisiti di appropriatezza e di qualità delle prestazioni. Partecipa altresì alla valutazione interna dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati ed è consultato obbligatoriamente dal direttore generale su tutte le questioni attinenti al governo delle attività cliniche. Ai componenti del predetto collegio non è corrisposto alcun emolumento, compenso, indennità o rimborso spese”*

Ai sensi dell'art. 27, comma 1, della L. R. 19/2022, presso ogni Ente del SSR è istituito il Collegio di Direzione, quale Organo deputato allo svolgimento delle funzioni previste dall'articolo 17 del D. Lgs. 502/1992 nonché di ogni altra funzione prevista dalla normativa statale.

Al fine di garantire la partecipazione di tutte le figure professionali e di favorire l'integrazione delle attività territoriali ospedaliere e di prevenzione, il Collegio di Direzione deve essere formato nella seguente composizione minima:

- Direttore Generale, con funzioni di Presidente;
- Direttore Sanitario;
- Direttore Amministrativo;
- Direttore Socio-sanitario (ove presente);
- Direttore Medico del Presidio ospedaliero;
- Direttore Amministrativo del Presidio ospedaliero;
- Direttori di Dipartimento;
- Direttori di Distretto (ove presenti);
- Direttore/Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Ostetriche, Tecniche e della Riabilitazione;
- Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali – ATS (ove presenti).

Con riferimento all'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, la composizione del Collegio di Direzione è integrata con il Preside di Facoltà di Medicina. Ove si verificasse uno squilibrio tra la componente ospedaliera e universitaria rispetto ai Direttori di Dipartimento, il Collegio di Direzione è integrato dal numero di componenti necessario per raggiungere la parità, nominati dal Direttore Generale tra i Direttori di S.C., sentiti i Direttori di Dipartimento.

Relativamente all'INRCA, la composizione del Collegio di Direzione è integrata con il Direttore Scientifico.

Le attività di segreteria sono affidate a personale dipendente dell'Ente

In caso di assenza o impedimento del componente titolare a partecipare alle riunioni, questi è tenuto a darne preventiva e motivata comunicazione alla segreteria del Collegio. In questo caso partecipa alla seduta il sostituto dello stesso individuato con atto formale; in caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni di Vice Presidente sono assunte dal Direttore Sanitario.

In relazione alla specificità degli argomenti all'ordine del giorno, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Collegio, senza diritto di voto, dirigenti e operatori dell'Ente in ragione delle competenze professionali e degli incarichi ricoperti.

Gli Enti del SSR possono convocare i rispettivi Collegi di Direzione, in seduta congiunta, per la trattazione di argomenti di comune interesse e di aspetti inerenti ai Dipartimenti e ai programmi interaziendali.

Alla costituzione del Collegio di Direzione si provvede con atto del Direttore Generale dell'Ente.

2. Funzioni

Il Collegio di Direzione, quale Organo tecnico-consultivo costituisce la prima sede di analisi, confronto e coordinamento tra la Direzione Generale ed i Direttori e Responsabili delle strutture organizzative aziendali nell'elaborazione delle linee di sviluppo dell'Azienda/Ente.

Il Collegio di Direzione concorre al governo delle attività cliniche ed è consultato obbligatoriamente dal Direttore Generale su tutte le questioni ad esso attinenti.

Il Collegio di Direzione, inoltre:

- partecipa alla pianificazione delle attività, incluse la ricerca, la didattica, i programmi di formazione ed alla elaborazione di soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero professionale intramuraria, in particolare per l'individuazione degli spazi per l'esercizio dell'attività. Nell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, il Collegio di Direzione partecipa alla pianificazione delle attività di ricerca e didattica nell'ambito di quanto definito dall'Università Politecnica delle Marche;
- concorre allo sviluppo organizzativo e gestionale degli Enti, con particolare riferimento all'individuazione di indicatori di risultato clinico-assistenziale e di efficienza, nonché dei requisiti di appropriatezza e di qualità delle prestazioni;
- partecipa alla valutazione interna dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati;
- esprime parere in ordine al rilascio da parte del Direttore Generale dell'autorizzazione all'esercizio della libera professione da parte di proprio personale in altra struttura dello stesso Ente o in una disciplina equipollente (ex art. 5, comma 4, del DPCM 27/03/2000).

Il Collegio di Direzione designa un componente, in conformità alla normativa vigente per la costituzione delle Commissioni esaminatrici di concorso pubblico del personale non dirigenziale del Comparto sanità (ex art. 28, comma 2, del DPR 220/2001).

Il Collegio di Direzione esprime ogni altro parere su richiesta del Direttore Generale.

Gli Enti possono prevedere ulteriori materie/ambiti/aspetti in merito ai quali il Collegio di Direzione debba essere obbligatoriamente sentito.

3. Criteri di funzionamento

Le modalità di funzionamento del Collegio di Direzione, nonché le relazioni con gli altri organi dell'Ente, sono disciplinate nell'Atto di organizzazione di cui all'articolo 24 della L. R. n.19/2022, secondo i seguenti criteri di funzionamento:

- il Collegio di Direzione è convocato dal Direttore generale, che lo presiede. Gli Enti disciplinano le forme e i tempi della convocazione, assicurando che la stessa abbia luogo entro un termine congruo rispetto alla data fissata per la seduta e prevedendo nel contempo, per motivate esigenze, la convocazione del Collegio in via d'urgenza;
- deve essere, altresì, prevista la possibilità di convocare il Collegio su richiesta motivata della metà più uno dei componenti aventi diritto di voto;
- la convocazione deve contenere l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno. In corso di seduta l'ordine del giorno può essere integrato con inserimento di argomenti la cui trattazione risulti necessaria per esigenze sopravvenute;
- le sedute del Collegio di Direzione sono validamente costituite quando vi partecipi almeno la metà più uno dei componenti aventi diritto di voto (quorum costitutivo);
- ai fini della validità delle decisioni assunte dal Collegio, si deve prevedere la maggioranza assoluta, ossia la metà più uno dei componenti aventi diritto di voto, per l'espressione dei pareri obbligatori mentre per ogni altro parere va prevista la maggioranza semplice, ossia la metà più uno dei presenti con diritto di voto (quorum deliberativo);
- i pareri dovranno essere resi dal Collegio di direzione entro un congruo termine dalla formalizzazione della richiesta, di norma entro 15 giorni; trascorso inutilmente il termine assegnato i pareri si intenderanno favorevolmente acquisiti. L'eventuale adozione, da parte del Direttore generale, di atti o provvedimenti in difformità alle decisioni espresse dal Collegio dovrà essere adeguatamente motivata, e le ragioni della difformità dovranno essere comunicate allo stesso Collegio;
- Gli Enti definiscono le modalità di tenuta delle sedute, di regola non pubbliche, nonché di espressione del voto, da prevedersi di norma in forma palese, fatti salvi i casi di giudizi riguardanti persone; il voto del Presidente prevale, in caso di parità, nelle votazioni palesi. La richiesta di votazione a scrutinio segreto deve essere motivata e richiesta da almeno un terzo dei presenti con diritto di voto;
- ai componenti del Collegio non è corrisposto alcun emolumento, compenso, indennità o rimborso spese, in quanto la partecipazione ad ogni seduta rientra tra i compiti istituzionali.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1629

Art. 9, comma 2, legge n. 207/1985 e DPR n. 483/1997; bando di concorso INRCA - designazione dei rappresentanti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico a 1 posto di dirigente medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione ed Urgenza.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di designare, quali rappresentanti della Regione nella commissione esaminatrice del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione ed Urgenza bandito dall'INRCA, rispettivamente i dirigenti:

- dott. Gabriele Farina, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza della Ausl della Romagna, in qualità di componente titolare;
- dott.ssa Loredana Capitanucci, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Medicina e Chirurgia d'Accettazione ed Urgenza della AST di Ancona, in qualità di componente supplente;
- dott. Emanuele Rossi, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Medicina e Chirurgia d'Accettazione ed Urgenza della AST di Macerata, nominativo estratto 2° supplente;
- dott. Geminiano Bandiera, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Pronto Soccorso e Dipartimento Interaziendale Emergenza-Urgenza dell'Azienda Ospedaliera di Modena, nominativo estratto 3° supplente.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1630

Art. 9, comma 2, legge n. 207/1985 e DPR n. 483/1997; bando di concorso Azienda ospedaliera Universitaria delle Marche - designazione dei rappresentanti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico a 2 posti di dirigente medico di Nefrologia.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di designare, quali rappresentanti della Regione nella commissione esaminatrice del concorso pubblico per 2 posti di dirigente medico di Nefrologia bandito dall'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche, rispettivamente i dirigenti:

- dott.ssa Marina Di Luca, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Nefrologia e Dialisi della AST di Pesaro Urbino, in qualità di componente titolare;
- dott. Alessandro Leveque, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Nefrologia e Dialisi della Asl 1 dell'Umbria, in qualità di componente supplente;
- dott. Angelo Camillo Oscar Santoferrara, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Nefrologia e Dialisi della AST di Macerata, nominativo estratto 2° supplente;
- dott. Mario Renato Rapanà, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Nefrologia e Dialisi della Ausl di Imola, nominativo estratto 3° supplente.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1631

Delibera CIPRESS n. 24/2024 e DGR n. 1521/2024 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche - Schede nn. 37 e 40 Fondo di Rotazione - Criteri e modalità per l'assegnazione del finanziamento destinato agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per gli interventi "Disabilità gravissima", "Assegno di cura" e "SAD - Servizio di assistenza domiciliare".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di destinare la somma di euro 5.550.000,00, afferrante al Fondo di Rotazione di cui all'Accordo di Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche, a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, per il finanziamento dei seguenti interventi:
 - "Disabilità gravissima" per euro 3.000.000,00, come da Scheda Intervento n. 37, di cui all'Allegato 2 alla DGR 1521/2024;
 - "Assegno di cura" e "SAD - Servizio di assistenza domiciliare" a favore di persone anziane non autosufficienti per euro 2.550.000,00 come da Sche-

da Intervento n. 40, di cui all'Allegato 2 alla DGR 1521/2024.

2. Di stabilire che le risorse di cui al presente atto verranno assegnate agli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali come segue:
 - Con riferimento all'intervento "disabilità gravissima" (Scheda Intervento n. 37) secondo quanto stabilito dal punto 5 del dispositivo della DGR n. 592/2024;
 - Con riferimento agli interventi a favore di persone anziane non autosufficienti "Assegno di cura" e "SAD – Servizio di assistenza domiciliare" (Scheda Intervento n. 40), secondo quanto stabilito dai punti 4 e 5 del dispositivo della DGR n. 848/2024;
3. Di stabilire che le risorse di cui al presente atto, a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla DGR n. 2004/2023 relativa all'Accordo per la Coesione 2021 – 2027, assegnate alla Regione Marche con Delibera CIPESS n. 24 del 23 Aprile 2024 (*Registrata alla Corte dei conti il 5 luglio 2024, Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 953- Pubblicata nella G.U. n. 183 del 06/08/2024*) ammontano complessivamente ad euro 5.550.000,00 e fanno carico al bilancio di previsione 2024-2026 annualità 2024 come segue:

SCHEDA INTERVENTO N. 37 Disabilità gravissima

Capitolo	Descrizione	Importo annualità 2024
2121010175	Accordo di Coesione 2021/2027 - Fondo di Rotazione L.R. n. 32/2014 articolo 23 – Contributi erogati dalla Regione agli ATS per la gestione dell'intervento disabilità gravissima attraverso assegnazione diretta	€ 3.000.000,00

correlato in entrata al capitolo 1201010754 - Accertamento n. 4836/2024

SCHEDA INTERVENTO N. 40

Capitolo	Descrizione	Importo annualità 2024
2121010172	Accordo di Coesione 2021/2027 - Fondo di Rotazione – L.R. n. 32/2014 articolo 23 – Intervento a favore di persone anziane non autosufficienti. Contributi erogati dalla Regione agli ATS per la gestione degli interventi Assegno di cura e SAD	€ 2.550.000,00

correlato in entrata al capitolo 1201010765 - Accertamento n. 4837/2024

4. Di autorizzare il Dirigente del Settore Contrasto al disagio a provvedere, con proprio atto, all'eventuale rimodulazione del cronoprogramma finanziario relativo alle schede di intervento in questione e approvate con la suddetta DGR 1521/20024, qualora ne venga approvata la proposta di revisione e integrazione come riportato in Allegato 3 alla stessa DGR 1521/2024 e ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse, di cui al precedente punto, al fine di procedere alla corretta imputazione della

spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1632

Delibera CIPESS 24/2024 e DGR 1521/2024 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche - Scheda n. 38 Fondo di Rotazione - Criteri e modalità per l'assegnazione del finanziamento destinato agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per l'intervento di assistenza educativa domiciliare in favore degli alunni con disabilità sensoriali di cui alla L.R. n. 18/96.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di destinare la somma di € 500.000,00, afferente al Fondo di Rotazione di cui all'Accordo di Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche, a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, per il finanziamento dell'intervento di assistenza educativa domiciliare in favore degli alunni con disabilità sensoriali - anno scolastico 2024/2025, di cui alla L.R. n.18/96 "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in condizione di disabilità", come da Scheda Intervento n. 38 "L.R. 18/96 - Intervento di assistenza domiciliare domestica ed educativa in favore delle persone in condizione di disabilità", riportata nell'Allegato 2 alla DGR 1521/2024;
2. di stabilire che le risorse di cui al presente atto verranno assegnate e trasferite agli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali secondo i criteri e le modalità contenute nell'Allegato A alla DGR n. 1397 del 16.09.2024 avente ad oggetto "Interventi finalizzati all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni con disabilità sensoriali - Criteri per l'attuazione degli interventi e per il riparto delle risorse da trasferire agli Ambiti Territoriali Sociali per l'avvio dell'a.s. 2024/2025" e nell'allegato A al decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n.108/CDI del 21.10.2024;
3. di stabilire che le risorse di cui al presente atto, a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla DGR n. 2004/2023 relativa all'Accordo per la Coesione 2021-2027, assegnate alla Regione Marche con Delibera CIPESS n. 24 del 23 Aprile 2024 (Registrata alla Corte dei Conti il 5 luglio 2024, Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 953 - Pubblicata nella G.U. n. 183 del 06/08/2024) ammontano complessivamente ad € 500.000,00 e fanno carico al bilancio di pre-

visione 2024-2026 annualità 2024 sul capitolo di spesa 2121010170, correlato in entrata al capitolo 1201010768 - Accertamento n. 4833/2024;

4. di autorizzare la Dirigente del Settore Contrasto al Disagio a provvedere, con proprio atto, all'eventuale rimodulazione del cronoprogramma finanziario relativo alla scheda di intervento in questione e approvata con la suddetta DGR 1521/20024, qualora venga approvata la proposta di revisione e integrazione come riportato in Allegato 3 alla stessa DGR 1521/2024 e ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse, di cui al precedente punto, al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1633

Procedimento amministrativo per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994 relativa al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica "Autostrada A14 Bologna - Bari - Taranto. Tratto Ancona Sud - Porto S. Elpidio. Nuovo Svincolo di Potenza Picena". Ente richiedente: Società Autostrade per l'Italia S.p.A. Comuni interessati: Potenza Picena e Porto Recanati.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di accertare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del D.P.R. 383/1994, la non conformità urbanistica del progetto proposto dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. e denominato: "Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica. Autostrada A14 Bologna - Bari - Taranto. Tratto Ancona Sud - Porto S. Elpidio. Nuovo Svincolo di Potenza Picena" rispetto alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi del Comune di Potenza Picena e del Comune di Porto Recanati sul cui territorio ricade l'opera;
2. di esprimere parere favorevole ai fini dell'intesa Stato-Regione ex art. 3 del D.P.R. 383/1994 in ordine alla localizzazione dell'intervento in progetto

a condizione che, durante la conferenza di servizi, vengano acquisiti tutti i nulla osta e le autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'opera.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1634

D.Lgs. 152/2006, art. 94. Piano di Tutela delle Acque (D.A.A.L.R. n.145 del 26/01/2010), Articoli 19, 20 e 21 delle Norme Tecniche di Attuazione; DGR n. 847 del 05/07/2021. Individuazione preliminare delle Aree di Salvaguardia delle captazioni idropotabili corrispondenti a piccole derivazioni presenti nel territorio dell'AATO 3 Marche Centro – Macerata (sorgente Crevalcore; sorgente San Giovanni; sorgente Niccolini; sorgente Valcimarra; campo pozzi Centrale Via Lelli; campo pozzi Rotacupa; campo pozzi Acquevive; campo pozzi Marolino; campo pozzi Chiarino; campo pozzi Valle Memoria; campo pozzi Campocavallo; campo pozzi S. Casa; campo pozzi Padiglione; derivazione superficiale Lago delle Grazie).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- *Di adottare, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 152/2006, l'individuazione preliminare delle Aree di Salvaguardia delle captazioni idropotabili corrispondenti a piccole derivazioni, distinte in Zone di Tutela Assoluta, Zone di Rispetto Ristrette, Zone di Rispetto Allargate e Zone di Protezione, presenti nel territorio dell'AATO 3 Marche Centro – Macerata (sorgente Crevalcore in Comune di Cingoli; sorgente San Giovanni in Comune di Sefro; sorgente Niccolini in Comune di Serrapetrona; sorgente Valcimarra in Comune di Caldarola; campo pozzi Centrale Via Lelli in Comune di Civitanova Marche; campo pozzi Rotacupa in Comune di Macerata; campo pozzi Acquevive in Comune di Macerata; campo pozzi Marolino in Comune di Potenza Picena; campo pozzi Chiarino in Comune di Recanati; campo pozzi Valle Memoria in Comune di Recanati; campo pozzi Campocavallo in Comune di Osimo; campo pozzi S. Casa in Comune di Osimo; campo pozzi Padiglione in Comune di Osimo; derivazione superficiale Lago delle Grazie in Comune di Tolentino), rappresentate nelle tavole cartografiche in formato pdf - Allegato A (composto dalle tavole: AATO3-TAV292120.pdf; AATO3-TAV292150.pdf; AATO3-TAV292160.pdf; AATO3-TAV293050.pdf; AATO3-TAV293060.pdf; AATO3-TAV293090.pdf; AATO3-TAV293100.pdf; AATO3-TAV293110.pdf; AATO3-TAV293130.pdf; AATO3-TAV293140.pdf; AATO3-TAV293150.pdf; AATO3-TAV293160.pdf; AATO3-TAV302020.pdf; AATO3-TAV302030.pdf; AATO3-TAV302040.pdf; AATO3-TAV302070.pdf; AATO3-TAV302080.pdf; AATO3-TAV302100.pdf; AATO3-TAV302110.pdf; AATO3-TAV302120.pdf; AATO3-TAV302130.pdf; AATO3-TAV302140.pdf; AATO3-TAV302150.pdf; AATO3-TAV302160.pdf; AATO3-TAV303010.pdf; AATO3-TAV303020.pdf; AATO3-TAV303030.pdf; AATO3-TAV303040.pdf; AATO3-TAV303050.pdf; AATO3-TAV303060.pdf; AATO3-TAV303070.pdf; AATO3-TAV303090.pdf; AATO3-TAV303100.pdf; AATO3-TAV303110.pdf; AATO3-TAV303120.pdf; AATO3-TAV303130.pdf; AATO3-TAV303140.pdf; AATO3-TAV303150.pdf; AATO3-TAV304050.pdf; AATO3-TAV304090.pdf; AATO3-TAV312040.pdf; AATO3-TAV312080.pdf; AATO3-TAV313010.pdf; AATO3-TAV313020.pdf; AATO3-TAV313030.pdf; AATO3-TAV313040.pdf; AATO3-TAV313050.pdf; AATO3-TAV313060.pdf; AATO3-TAV313070.pdf; AATO3-TAV313080.pdf; AATO3-TAV313120.pdf; AATO3-TAV313160.pdf; AATO3-TAV314010.pdf; AATO3-TAV314020.pdf; AATO3-TAV314050.pdf; AATO3-TAV314090.pdf) che costituiscono parte integrante del presente atto sulla base della proposta dell'AATO 3, disponibili per la consultazione presso gli uffici della Direzione Ambiente e Risorse Idriche della Regione Marche;*
- *Di allegare alla presente deliberazione, quale sua parte integrante, l'indicazione delle disposizioni e prescrizioni, attualmente vigenti, previste dalla normativa statale e regionale per le aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile (Allegato B);*
- *Di pubblicare sul sito web della Regione Marche (<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Tutela-delle-acque/Aree-di-salvaguardia-delle-captazioni-idropotabili>), la presente deliberazione, l'individuazione delle Aree di Salvaguardia delle captazioni idropotabili di cui sopra, su supporto informatizzato in formato shapefile (proiezione Gauss Boaga fuso est su ellissoide Roma 40, codice epsg: 3004), e le relazioni trasmesse dall'AATO 3 Marche Centro - Macerata sull'individuazione delle Aree di salvaguardia;*
- *Di inviare la presente deliberazione ai comuni interessati dalla delimitazione delle aree di salvaguardia per la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per 60 giorni;*
- *Di fissare in 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURM, come disposto nell'allegato 2 alla DGR 847 del 5 luglio 2021, la possibilità da parte di chiunque ne abbia interesse di formulare osservazioni alla individuazione preliminare della Aree di Salvaguardia, inviandole alla Direzione Ambiente e Risorse Idriche della Regione*

Marche e, per conoscenza, all'AATO 3 Marche Centro – Macerata.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1635

Adesione al Protocollo d'intesa Progetto "ECA-PITAL 2.0 Business Plan Competition - Edizione 2024".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di aderire allo schema di Protocollo d'intesa e alla relativa integrazione, relative al Progetto "ECA-PITAL 2.0 Business Plan Competition - Edizione 2024" tra la Regione Marche, la Fondazione Marche, la Camera di Commercio delle Marche, l'Università Politecnica delle Marche, l'ISTAO e Confindustria Marche, di cui agli Allegati A e B alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
- Di autorizzare il Presidente della Regione Marche, o persona da lui delegata, alla stipula del Protocollo, secondo lo schema di cui al punto precedente, con facoltà di apporvi eventuali modifiche non sostanziali.
- Di stabilire che la copertura finanziaria della spesa prevista, pari ad Euro 40.000,00, è assicurata, in termini di esigibilità della spesa, dalla disponibilità esistente sul capitolo 2150310050 "contributi a favore di Enti Pubblici e privati per la promozione delle start-up art. 4 comma 2 lett. a) della L.R. 6/2021" del Bilancio 2024/2026, annualità 2024.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del DLgs n. 33/2013.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1636

Approvazione dell'afferenza alle aree tecnologiche ed alle connesse figure professionali nazionali di riferimento, riguardo alle deroghe

di tre ITS Academy marchigiane, a seguito del conseguimento dell'intesa tra Ministero dell'Istruzione e del Merito e Regione Marche.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di approvare l'afferenza alle aree tecnologiche ed alle connesse figure professionali nazionali di riferimento, riguardo alle deroghe di tre ITS Academy marchigiane, a seguito del conseguimento dell'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Regione Marche stessa, così come già assegnate in via primaria con D.G.R. n. 809/2024, successivamente definite in deroga con D.G.R. n. 978/2024 e come definitivamente riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1637

Istituzione del Computer Security Incident Response Team (CSIRT) regionale - Investimento 1.5 "CYBERSECURITY" del PNRR, Missione M1C1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A." - progetto "CSIRT REGIONE MARCHE" - CUP: B39B23001370006". Attuazione dei progetti concernenti la misura #55 - "Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione, nonché rafforzare la sicurezza nella Pubblica Amministrazione, anche mediante l'impiego delle risorse del PNRR"

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di istituire, secondo le linee guida in materia emanate dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), il Computer Security Incident Response Team (CSIRT) della Regione Marche, con la denominazione di "CSIRT Regione Marche", in attuazione del Progetto "CSIRT REGIONE MARCHE" - CUP: B39B23001370006" - Avviso pubblico n. 06/2023 - nell'ambito dell'Investimento 1.5 "CYBERSECURITY" del PNRR, Missione M1C1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A." (DGRn.2030/24);

- di stabilire che la “Constituency” di riferimento iniziale del CSIRT regionale, così come da progetto approvato e finanziato da ACN tramite l’Avviso pubblico n.06/2023, è costituita dalle strutture ed organismi della Regione Marche, dai comuni relativamente ai servizi sottoscritti nelle convenzioni in essere, dagli enti che gestiscono servizi sanitari di rilevanza regionale e da qualsiasi altro soggetto i cui servizi o sistemi sono ospitati presso le strutture dei data center regionale;
- di perseguire, così come da progetto relativo all’Avviso n.06/2024 ACN, un percorso di espansione ed estensione della Constituency agli enti strumentali della Regione Marche, alle strutture sanitarie di competenza, agli enti pubblici del territorio regionale ed alle organizzazioni portatrici di interessi meritevoli di tutela;
- di incaricare il Dirigente del settore Transizione Digitale ed Informatica
 - di avviare il CSIRT Regione Marche e di organizzarne e gestirne le attività;
 - di adottare, visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8/07/24 (Ripartizione del Fondo per l’attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del Fondo per la gestione della cybersicurezza), tutti gli atti necessari all’avvio e attuazione dei progetti presentati nell’ambito della misura #55 - "Promuovere la digitalizzazione e l’innovazione, nonché rafforzare la sicurezza nella Pubblica Amministrazione, anche mediante l’impiego delle risorse del PNRR" - del Piano di implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 dell’ACN;
 - di coordinare le successive azioni secondo quanto previsto nei progetti relativi all’Avviso 6 e alla Misura # 55 citati e in base agli sviluppi normativi in corso in materia di cybersicurezza.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1638

L.R. n. 5/2024 - Costituzione del Comitato per gli interventi di valorizzazione della figura e dell’opera di Federico II di Svevia come testimonianza illustre delle Marche

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di costituire il Comitato per gli interventi di valorizzazione della figura e dell’opera di Federico II di Svevia come testimonianza illustre delle Marche, il quale è così composto:

1. Alessandro Di Muro Professore associato di Storia medievale presso l’Università della Basilicata;
2. Victor Rivera Magos Professore associato di Storia Medievale presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport dell’Università Telematica Pegaso;
3. Pietro Colletta Professore associato di Letteratura latina medievale e umanistica presso l’Università di Enna “Kore”;
4. Luca Brecciaroli Assessore con delega in materia di Cultura del Comune di Jesi;
5. Anna Maria Bertini Assessore con delega in materia di Cultura del Comune di Ancona.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1639

L.R. n. 4/2019 - “Valorizzazione dei mulini storici ad acqua delle Marche”. Trasmissione all’Assemblea legislativa della quarta relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti della legge - Annualità 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di trasmettere alla Presidenza del Consiglio-Assemblea legislativa regionale, ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 4 /2019 - “Valorizzazione dei mulini storici ad acqua delle Marche”, la quarta relazione annuale sullo stato di attuazione e sugli effetti della L.R. 4/2019, contenuta nell’allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1640

Tribunale Ordinario di Ancona. Ricorso acquisito al n. 1271878 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 07/10/2024. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv.ti Lucilla Di Ianni ed Eleonora Cesetti.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1641

Tar Marche. Ricorso acquisito al prot. n. 1320355 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 16/10/2024. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Gianluca Daniele.

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1642

Legge 145/2018 art. 1 cc. 134 e segg. Definizione dei criteri e della modalità per la concessione di contributi a favore dei Comuni dei territori interni per l'acquisto di mezzi di trasporto della pubblica amministrazione - Dotazione € 1.333.333,33 - Annualità 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare, i “*Criteri e modalità di attuazione per la concessione di contributi a favore dei Comuni dei territori interni per l'acquisto di mezzi di trasporto della pubblica amministrazione*”, di cui all'allegato “A”, parte integrante del presente atto;
2. Di stabilire che la concessione dei contributi, di cui al punto 1, avverrà tramite la modalità di Bando a sportello;
3. Di stabilire che l'onere derivante dal presente atto, pari a complessivi € 1.333.333,33, trova copertura in termini di esigibilità della spesa, nel Bilancio 2024-2026, annualità 2025, capitolo di spesa 2090820062.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

ALLEGATO A**CRITERI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI dei TERRITORI INTERNI PER L'ACQUISTO di MEZZI DI TRASPORTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE a valere sulle risorse della L. 145/2018 art. 1 cc. 134 e segg.****Intervento:**

Contributi a favore dei Comuni marchigiani, appartenenti ai territori interni, per l'acquisto di mezzi di trasporto della pubblica amministrazione a valere sulle risorse di cui Legge 145/2018, art. 1 cc. 134 e segg.

Obiettivo del Bando:

L'obiettivo del Bando è quello di assegnare contributi ai Comuni per l'acquisto di nuovi mezzi di trasporto.

Con tali risorse si intende favorire e promuovere il superamento delle diseguaglianze territoriali attraverso il fattivo sostegno ai comuni marchigiani che, per ragioni geografiche o di marginalità rispetto agli attuali centri di erogazione di servizi di carattere primario, hanno minori opportunità di sviluppo.

Soggetti Beneficiari:

Sono destinatari dell'intervento i Comuni marchigiani appartenenti ai "territori interni", così come classificati nella mappatura elaborata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione (Presidenza del Consiglio dei Ministri) in "ultra-periferici", "periferici" e "intermedi". Sono altresì destinatari del contributo in oggetto i Comuni classificati come "di cintura", localizzati all'interno delle aree definite con DGR n. 701/2022.

Di seguito, si riporta l'elenco esaustivo dei Comuni che possono presentare domanda.

COMUNI "ULTRA-PERIFERICI"

PROVINCIA	COMUNI
Pesaro e Urbino	Borgo Pace

COMUNI "PERIFERICI"

PROVINCIA	COMUNI
Pesaro e Urbino	Apecchio, Belforte all'Isauro, Cantiano, Carpegna, Frontino, Frontone, Lunano, Macerata Feltria, Mercatello sul Metauro, Monte Cerignone, Peglio, Pergola, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, Sant'Angelo in Vado, Sassocorvaro Auditore, Serra Sant'Abbondio, Urbania
Ancona	Fabriano, Sassoferrato
Macerata	Bolognola, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Esanatoglia, Fiastra, Fiuminata, Gagliole, Gualdo, Matelica, Monte San Martino, Pioraco, Sarnano, Sefro, Ussita, Visso
Fermo	Amandola, Montefalcone Appennino, Montefortino, Smerillo

COMUNI "INTERMEDI"

PROVINCIA	COMUNI
Pesaro e Urbino	Acqualagna, Cagli, Fermignano, Fratte Rosa, Isola del Piano, Mercatino Conca, Mondavio, Monte Grimano Terme, Montecalvo in Foglia, Petriano, San Lorenzo in Campo, Tavoleto, Urbino
Ancona	Arcevia, Castelleone di Suasa, Cerreto d'Esi, Genga
Macerata	Apiro, Belforte del Chienti, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Cingoli, Loro Piceno, Mogliano, Monte Cavallo, Muccia, Penna San Giovanni, Pieve Torina, Poggio San Vicino, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Serrapetrona, Valfornace
Fermo	Falerone, Francavilla d'Ete, Massa Fermana, Montappone, Monte Rinaldo, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Montelparo, Ortezzano, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano

Ascoli Piceno	Arquata del Tronto, Carassai, Castignano, Comunanza, Cossignano, Force, Massignano, Montalto delle Marche, Montedinove, Montefiore dell'Aso, Montegallo, Montemonaco, Rotella
---------------	---

COMUNI "DI CINTURA" localizzati all'interno delle aree definite con DGR n. 701/2022

PROVINCIA	COMUNI
Macerata	Serravalle di Chienti, Treia
Ascoli Piceno	Acquasanta Terme, Appignano del Tronto, Offida, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta

Tipologia interventi ammissibili:

Sono ammissibili interventi che prevedono l'acquisto, da parte dei Comuni appartenenti ai territori interni, come sopra individuati, di nuovi mezzi di trasporto, di tipologia non inferiori ad Euro 6 e nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs 8 novembre 2021 n. 187, funzionali all'espletamento delle attività/servizi pubblici.

Modalità di attuazione e contenuti minimi istanza:

La misura verrà attuata attraverso la pubblicazione di un Bando pubblico per l'accesso a contributi a fondo perduto tramite procedura "a sportello".

Il Bando definirà i termini e le modalità per la presentazione delle domande.

La domanda di assegnazione dei contributi dovrà obbligatoriamente essere presentata e compilata on line utilizzando la procedura di invio telematico, attraverso l'accesso alla piattaforma Sigef.

Trattandosi di un Bando a sportello, le domande verranno registrate e istruite in base all'ordine cronologico di presentazione. Le risorse verranno assegnate ai progetti ritenuti ammissibili, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi a disposizione. Ciascun Comune può presentare un'unica istanza di contributo, all'interno della quale richiedere il finanziamento per uno o più mezzi di trasporto.

Le istanze, presentate dai Comuni dovranno includere i seguenti contenuti minimi:

- Relazione tecnica illustrativa dell'intervento oggetto di contributo regionale con indicato l'elenco dettagliato dei veicoli ed i relativi costi unitari e complessivi dell'intervento;
- CUP dedicato (assunto successivamente alla DGR di approvazione dei criteri);
- Almeno due preventivi di spesa acquisiti da distinti operatori economici o offerte economiche presenti nell'ambito delle Convenzioni Consip S.p.a e/o Mepa;
- Cronoprogramma;
- Dichiarazione e/o atto di impegno al cofinanziamento;
- Sottoscrizione obblighi ed impegni.

Risorse disponibili:

€ 1.333.333,33, nell'annualità 2025

Ai sensi dell'art. 1 comma 135 della L. 145/2018, i fondi dovranno essere assegnati dalla Regione entro il 31 dicembre 2024.

Ripartizione risorse e Intensità del contributo:

Il contributo concedibile non potrà superare l'85% del costo complessivo dell'investimento ammissibile (acquisto di uno o più mezzi di trasporto). È richiesto pertanto un cofinanziamento da parte dei Comuni pari almeno al 15% del costo complessivo previsto.

Il contributo regionale massimo concedibile a ciascun Comune beneficiario non può superare l'importo complessivo di € 90.000,00.

L'impegno al cofinanziamento da parte dei Comuni deve risultare da specifica dichiarazione e/o atto da allegare alla domanda medesima.

Obblighi ed Impegni dei beneficiari:

In sede di presentazione di istanza di contributo, i Comuni richiedenti, in qualità di soggetto attuatore, si impegnano a rispettare i seguenti obblighi ed impegni:

- sottoscrivere i/il contratti/o di fornitura dei mezzi di trasporto da acquistare entro il 30/04/2025, pena la revoca del contributo.

- cofinanziare l'intervento per almeno il 15% del costo complessivo previsto;
- informare tempestivamente l'amministrazione regionale rispetto a variazioni dell'intervento ammesso e a modifiche del cronoprogramma previsto;
- inserire e aggiornare tempestivamente i dati relativi all'intervento attraverso il sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche (BDAP MOP), ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;
- apporre, nel giorno dell'eventuale presentazione alla presenza dei rappresentanti della Regione Marche, a propria cura e spese, sul mezzo acquistato con il contributo concesso, targa permanente/adesivo riportante la dicitura "Realizzato con fondi della Regione Marche – Anno",
- impegno a non alienare i beni acquistati con il contributo regionale nei successivi 5 anni dall'erogazione del saldo del contributo, salvo nulla osta da richiedere agli uffici regionali per circostanze imprevedibili e sopraggiunte.

In caso di revoca o di rinuncia il Comune non potrà essere beneficiario di contributi finanziati ai sensi della L. 145/2018 art.1 commi 134 e segg. nelle due annualità successive, ancorché con differente CUP.

Spese ed ammissibilità

Acquisto di nuovi mezzi di trasporto di classe ambientale non inferiori ad Euro 6.

L'IVA è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario finale. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche laddove non venisse effettivamente recuperata dal Beneficiario.

Sono ritenute ammissibili anche le spese per l'immatricolazione e messa su strada.

Non sono considerate ammissibili le spese sostenute antecedentemente all'atto di concessione e impegno del contributo. Pertanto, ai sensi della L. 145/2018 art. 1 commi 134 e seguenti e all'accordo tra Stato e Regioni, non sono ammissibili al finanziamento i CUP cui risultino associati CIG di tipo rilevante pubblicati in data antecedente l'atto di assegnazione del contributo o i CUP già interamente finanziati con altre risorse regionali/nazionali o europee.

Per i CUP di natura "acquisto di beni" si considerano rilevanti i CIG con tipo di appalto "forniture".

Variazioni ed economie

Sono ammissibili variazioni non sostanziali dell'intervento, ferme restando le finalità e l'ammontare massimo del contributo concesso.

Il beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente l'Amministrazione regionale delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie per una loro valutazione, fornendo la relativa motivazione. Eventuali economie conseguenti a minori spese (varianti di progetto, ribassi di gara, ecc.) possono altresì essere utilizzate per diminuire parte della quota di cofinanziamento a carico dell'Ente attuatore dell'intervento.

Criteri di Valutazione per l'Ammissibilità

Ciascun intervento presentato sarà oggetto di istruttoria da parte del Settore Mobilità e TPL, al fine di verificarne i requisiti di ammissibilità a finanziamento, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE AMMISSIBILITA'	INDICATORE
Comune dei territori interni	Verifica appartenenza ai "territori interni"
Correttezza e completezza presentazione istanza	Rispetto contenuti e allegati minimi richiesti
Intensità del contributo	Rispetto % cofinanziamento regionale richiesto

Non è prevista la richiesta da parte della Regione Marche di chiarimenti o integrazioni ai Comuni richiedenti.

L'esito delle valutazioni di ammissibilità delle istanze e l'eventuale assegnazione delle risorse (impegno di spesa assunto a favore dei beneficiari) sarà disposto con Decreto dirigenziale del

Settore Mobilità e TPL, e sarà trasmesso ai Comuni richiedenti con valore di notifica dell'assegnazione delle risorse.

Qualora l'istanza venga rigettata sarà data evidenza delle relative motivazioni.

L'elenco degli interventi ammessi definitivamente al contributo sarà pubblicato sul sito web www.regione.marche.it e nella stessa piattaforma Sigef.

Risulteranno assegnatari del contributo, in ordine di data e orario di presentazione nella piattaforma Sigef, i richiedenti le cui istanze siano risultate ammesse, fino all'esaurimento dell'ammontare complessivo delle risorse disponibili.

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato all'Ente beneficiario, dietro presentazione di idonea domanda di rimborso, da presentarsi in base all'avanzamento dell'attuazione dell'intervento, secondo le seguenti tempistiche e percentuali:

- Anticipazione pari al 50% del contributo concesso alla stipula del contratto di fornitura;
- Saldo del contributo concesso alla presentazione del rendiconto finale, certificato di regolare esecuzione della fornitura e della relativa Carta di circolazione dell'intervento finanziato.

Il Bando definirà nel dettaglio la documentazione da allegare alle richieste di erogazione contributo.

Controlli, revoche e sanzioni

Sopralluoghi e controlli potranno essere operati dalla Regione Marche presso il soggetto beneficiario del contributo allo scopo di verificare la realizzazione degli interventi finanziati.

I Contributi assegnati ai Comuni beneficiari per la realizzazione degli interventi potranno essere sospesi o revocati dalla Regione Marche, anche con effetto retroattivo, nei seguenti casi e salvo quanto previsto dal Bando:

- a) Mancato rispetto dei termini per la sottoscrizione del contratto;
- b) Realizzazione di intervento sostanzialmente differente rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- c) Violazione della disciplina in materia di appalti pubblici per l'acquisizione delle forniture;
- d) Mancato rilascio certificato di regolare esecuzione della fornitura da parte del tecnico all'uopo incaricato.

In ogni caso di revoca del contributo con effetto retroattivo le quote del contributo maturate ed erogate sino alla data della revoca dovranno essere restituite dal beneficiario alla Regione Marche.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2024, n. 1643

D.L. 7 giugno 2024, n. 73 - DGR n. 1490/2024. Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie. Nomina Responsabile Unico Regionale dell'Assistenza Sanitaria (RUAS) e modifica dei componenti dell'Unità Centrale di Gestione dell'Assistenza Sanitaria dei tempi e delle liste di attesa (UCGLA).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di nominare il Dr. Antonio Draisci Responsabile Unico Regionale dell'Assistenza Sanitaria (RUAS) ai sensi dell'art. 2, comma 5, decreto-legge n. 73/2024, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 107 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73, recante misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie";
2. di sostituire l'allegato A della DGR 1490 del 07 ottobre 2024 "DGR 1441 del 30 Settembre 2024 "Legge n. 107, del 29 luglio 2024, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73, recante misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie. Istituzione Unità Centrale di Gestione dell'Assistenza Sanitaria dei tempi e delle liste di attesa (UCGLA)". Rettifica e sostituzione dell'allegato A", con l'Allegato A alla presente deliberazione.

Allegato A

D.L. 7 giugno 2024, n. 73 - DGR n. 1490/2024. Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie. Nomina Responsabile Unico Regionale dell'Assistenza Sanitaria (RUAS) e modifica dei componenti dell'Unità Centrale di Gestione dell'Assistenza Sanitaria dei tempi e delle liste di attesa (UCGLA).

Il Decreto Legge n. 73/2024, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 107 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73, recante misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie", all'art. 2, comma 5 prevede che "Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, istituiscono con specifica disposizione regionale l'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi delle liste di attesa" (UCGLA).

L'UCGLA composta da professionisti di area sanitaria e amministrativa coinvolti nella funzione, provvede, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, a individuare il Responsabile Unico Regionale dell'Assistenza Sanitaria (RUAS), a cui sono attribuiti le funzioni e gli obiettivi tematici e temporali in termini di efficacia ed efficienza dell'assistenza sanitaria e quelli contenuti nel Piano regionale sulle liste di attesa, da adottare con validità annuale, e al quale non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spesa o altri emolumenti comunque denominati.

L'UCGLA è presieduta e coordinata dall'Assessore alla sanità e composta da professionisti di area sanitaria ed amministrativa come di seguito:

- Assessore alla Sanità – Dott. Filippo Saltamartini;
- Direttore del Dipartimento Salute regionale – Dott. Antonio Draisci;
- Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) – Prof.ssa Flavia Carle;
- Dirigente del Settore ARS Flussi Informativi – Dott. Marco Pompili;
- Dirigente del Settore ARS Territorio e Integrazione Socio Sanitaria – Dott.ssa Sonia Tonucci;
- Dirigente del Settore Affari Generali ARS, segretario verbalizzante - Dott. Paolo Aletti.
- Direttori Generali degli Enti del Servizio Sanitario Regionale:
Direttore Generale AST di Pesaro-Urbino - Dott. Alberto Carelli,
Direttore Generale AST di Ancona - Dott. Giovanni Stroppa,
Direttore Generale AST di Macerata - Dott. Marco Ricci,
Direttore Generale AST di Fermo -Dott. Roberto Grinta,
Direttore Generale AST di Ascoli Piceno - Dott.ssa Nicoletta Natalini,
Direttore Generale INRCA - Dr.ssa Maria Capalbo,
Direttore Generale AOU delle Marche - Dr. Armando Marco Gozzini

- Referenti delle Liste di attesa degli Enti del Servizio Sanitario Regionale:
 - AST Pesaro-Urbino – Dr.ssa Elisabetta Esposto,
 - AST Ancona - Dr. Massimiliano Paolinelli,
 - INRCA – Dr. Daniele Arsego,
 - AOUM - Dr. Francesco Luzi,
 - AST Macerata – Dr.ssa Giovanna Faccenda,
 - AST Fermo - Dr. Fabrizio Santillo,
 - AST Ascoli Piceno – Dr. Valeriano Camela,
- Dott. Fabrizio Biondi componente UCGLA,
- Dott. Andrea Evangelisti, funzionario ARS Referente Tecnico per le liste di attesa.

L'UCGLA svolge le proprie attività prevalentemente presso la sede dell'ARS della Regione Marche. La partecipazione ai lavori non dà diritto a compenso e le spese di viaggio sono carico dell'Amministrazione di appartenenza.

Responsabile Unico Regionale dell'Assistenza Sanitaria (RUAS)

Il RUAS è responsabile in ordine:

- del rispetto dei criteri di efficienza nell'erogazione dei servizi e delle prestazioni sanitarie e sul corretto funzionamento del sistema di gestione delle liste di attesa e dei piani operativi per il recupero delle liste medesime,
- dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano regionale sulle liste di attesa e provvede al controllo sull'avvenuto adempimento,
- della verifica dei volumi, dei tempi di attesa e ogni altro dato necessario al monitoraggio da effettuare ai fini dell'efficacia ed efficienza dell'assistenza sanitaria e quelli contenuti nel Piano regionale sulle liste di attesa.
- della segnalazione delle strutture che non rispettano i predetti termini in tema di regolazione contrattuale degli erogatori,
- della redazione ed invio, con cadenza trimestrale, all'Organismo di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria, istituito presso il Ministero della salute come previsto all'art. 2, comma 1 e succ. commi, della suddetta legge, un rapporto di monitoraggio delle prestazioni critiche e delle liste di attesa in ambito aziendale, segnalando le eventuali criticità e indicando le azioni correttive eventualmente poste in essere,
- delle procedure, della definizione di interventi formativi che garantiscono che l'accoglienza dei pazienti e la comunicazione sulla permanenza nelle liste di attesa siano gestite con competenze adeguate da parte degli operatori incaricati.

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)